

# Giubileo, regia unica cercasi

►Vertice in Comune finalizzato a individuare le strategie per cogliere tutte le opportunità rappresentate dall'evento. Resta sempre il «Cammino di Francesco» il nodo da sciogliere

Come poter coglier la grande occasione rappresentata dal Giubileo della Misericordia, promosso da Papa Francesco? A Rieti ci si interroga e, grazie a Dio, ci si muove anche. In questa ottica, ieri è andato in scena il primo giro di tavolo, in Comune a Rieti. Un tavolo extra-large - con Provincia, Regione, Comune capoluogo, Prefettura, Camera di commercio, Curia diocesana, V Comunità montana, Fondazione «Amici del Cammino di Francesco», Associazione «Amici del Cammino di San Benedetto» e i parlamentari Fabio Melilli e Oreste Pastorelli - utile per un con-

fronto sulle linee generali ma che necessariamente dovrà lasciare il posto ad una cabina di regia dove «stringere» sulle cose da fare - e da fare molto rapidamente - per provare a trasformare la grande suggestione giubilare romana in un'opportunità anche per Rieti.

**Servizio a pag. 58**



Il tavolo istituzionale convocato in Comune con i parlamentari reatini, Provincia, Ente camerale e associazioni per promuovere un percorso comune di valorizzazione in vista del Giubileo



Peso: 1-23%,2-51%

# Giubileo e Cammino di Francesco: cercasi cabina di regia unica

► Summit in Comune con enti, parlamentari, associazioni e Diocesi: per cogliere l'occasione serve strategia condivisa

## IL VERTICE

Primo giro di tavolo, ieri mattina in Comune a Rieti, sul Giubileo di Papa Francesco. Un tavolo extra-large - con Provincia, Regione, Comune capoluogo, Prefettura, Camera di commercio, Curia diocesana, V Comunità montana, Fondazione «Amici del Cammino di Francesco», Associazione «Amici del Cammino di San Benedetto» e i parlamentari Fabio Melilli e Oreste Pastorelli - utile per un confronto sulle linee generali ma che necessariamente dovrà lasciare il posto ad una cabina di regia dove «stringere» sulle cose da fare - e da fare molto rapidamente - per provare a trasformare la grande suggestione giubilare romana in un'opportunità anche per Rieti.

## I FONDAMENTALI

Ci sono i «reduci» del Giubileo del 2000 e c'è chi, come Rinaldi e Melilli rimarcano quanto sarebbe stata utile adesso la Provincia, per accordare il coro e distribuire le parti. Intanto, c'è da fissare i fondamentali: in tema di «Misericordia» - il tema scelto da Papa Francesco per questo Giubileo straordinario - nel reatino fa testo il santuario francescano di Poggio Bustone, il più remoto dei quattro della Valle e il più faticoso da raggiungere per i pellegrini del Cammino.

Ma è qui che Francesco arrivò nel 1207 in fuga da Assisi, primo luogo della valle che abitò e dove secondo la tradizione ebbe la vi-

sione della moltitudine dei suoi seguaci e la rassicurazione che i suoi peccati sarebbero stati perdonati. Dunque, se l'asse è il «Cammino di Francesco» il fulcro stavolta dovrebbe essere Poggio Bustone.

## LE COSE DA FARE

Detto questo il resto è tutto da fare, come ricorda padre Marino Porcelli, presidente della Fondazione «Amici del Cammino» e guardiano del convento di Fonte Colombo. «Quello che continua a mancare è una visione unica del Cammino, sia come marchio, sia come promozione turistica, sia come accoglienza. A Santiago c'è la conchiglia e ci sono 800 chilometri di Cammino con una regia unica. Qui ne abbiamo appena 80 e andiamo ognuno per conto proprio. I pellegrini arrivano e trovano solo noi frati, ma noi da soli con le nostre forze non ce la facciamo a fare tutto». I neofiti ascoltano e prendono appunti, i «reduci» provano a ripescare progetti del passato finiti nel dimenticatoio come i famosi «villaggetti» della Protezione civile che piazzati in alcuni punti strategici del Cammino avrebbero dovuto funzionare come punti di accoglienza per i pellegrini compiendo contemporaneamente il miracolo di dare lavoro ai dipendenti di Risorse Sabine. E' l'onorevole Fabio Melilli stesso a riesumarli e a invitare Rinaldi a riannodare i fili di un'opera-

zione piuttosto ambigua e pasticciata, anche per quel che riguarda i fondi stanziati e quelli spesi. Ma tornando al Cammino di Francesco prima di ogni altra cosa si impone il tema della «governance»: Melilli ha ribadito il concetto che i Comuni da soli non hanno grandi chance di farcela.

## LA FONDAZIONE AMICI

Un veicolo pronto ci sarebbe ed è la Fondazione «Amici di Francesco» ma c'è da capire se avrà l'intenzione (e le forze) per porsi come macchina e motore di tutto. Altro tema da mettere a fuoco è il perimetro dei luoghi e delle iniziative giubilari: solo il Cammino o anche altro, come lascia intendere il presidente della Provincia Giuseppe Rinaldi, annunciando una riunione tra sindaci per raccogliere idee e proposte? Urge riaggiornarsi a breve, fissare pochi grandi obiettivi e provare a raggiungerli col contributo di tutti.

**Alessandra Lancia**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incontro in Comune



MELILLI «RISPOLVERA» I VILLAGGETTI DELLA PROTEZIONE CIVILE E RINALDI CONVOCA I SINDACI PER RACCOLGERE PROPOSTE

Peso: 1-23%,2-51%